

Economia

Lavoro&società Il segretario della Cgil: welfare, formazione continua e Comunità di valle le priorità

«Sindacato, ecco il centro studi unico»

La sfida di Burli: «Premiare il ricorso ai contratti di solidarietà»

TRENTO — Un centro studi unitario con gli altri sindacati, ma anche un documento comune sulla delega degli ammortizzatori sociali. Con un occhio di riguardo alla nascita delle Comunità di valle. Si avvicina «l'autunno caldo» per la Cgil del Trentino, decisa, come spiega il segretario Paolo Burli, a «gettare le fondamenta per costruire una prospettiva diversa per la gente trentina». Senza dimenticare nel breve termine le incognite legate alla riapertura delle aziende dopo l'estate. La soluzione, in grado di unire la tutela dei posti di lavoro alla contrazione dei ricavi delle aziende, è il contratto di solidarietà.

Burli, gli ultimi dati Istat parlano di un aumento della produzione industriale e di un incremento del Pil di oltre un punto percentuale nell'ultimo anno. Il Trentino può sperare almeno in una timida ripresa in autunno?

«Non sarei così entusiasta. Purtroppo agli indicatori positivi non si accompagna la crescita occupazionale, specie nella popolazione giovanile, dove è cresciuta dall'8 al 12%. A conferma del protrarsi della crisi economica, lungi dall'esaurirsi».

Le azioni e le risorse messe in campo dall'amministrazione provinciale hanno consentito secondo lei di tamponare l'emorragia del sistema economico-produttivo trentino?

«Assolutamente. L'azione della Provincia si è rivelata tempestiva e fondamentale. Anche le misure successive sono state migliorate e vanno nella direzione da noi a più riprese indicata. L'introduzione di criteri selettivi per la concessione di incentivi alle imprese, premianti per quelle virtuose, e l'apertura a capitali privati in Trentino sviluppo rappresen-

tano un passo fondamentale sulla strada di un nuovo modo di intendere il sostegno al mondo produttivo».

Materia, questa, sulla quale sarete presto chiamati a giocare una partita importante.

«Sarà una delle priorità, forse la più strategica, che affronteremo sin da settembre. Abbiamo già redatto e sottoscritto, unitariamente con Cisl e Uil, un documento che presenteremo al prossimo tavolo di lavoro in cui indichiamo idee, contenuti e priorità da affrontare se vogliamo davvero dar vita a un nuovo modello di welfare in Trentino».



«La ripresa? Non sono entusiasta. Agli indicatori positivi non si accompagna la crescita occupazionale»



«Settembre sarà decisivo per riavviare la contrattazione per commercio e settore ricettivo»

Deciso Paolo Burli, segretario generale della Cgil del Trentino, spinge per l'applicazione dei contratti di solidarietà in modo da unire le esigenze dei lavoratori a quelle delle aziende alle prese con la crisi economica

Un modello con quali caratteristiche?

«Il welfare di nuova concezione deve innanzitutto premiare quelle imprese che, con la cassa integrazione straordinaria in scadenza, preferiscono i contratti di solidarietà al licenziamento continuando a rimanere sul mercato. Inoltre, bisogna pensare ad ammortizzatori sociali "universali", per tutte le categorie di lavoratori, senza distinzione alcuna e basati sulla formazione continua».

Quando parla di alta formazione si riferisce anche all'università?

«Certamente. Il

governo provinciale è stato lungimirante nel tenere a sé due competenze strategiche e legate tra loro come gli ammortizzatori sociali e l'università. Quest'ultima dovrà accompagnare le alte professionalità estromesse dal mercato del lavoro costruendo, insieme ai centri di formazione professionale, una base professionale virtuosa, aggiornata, in grado di afferrare il treno della ripresa».

Quali sono gli altri temi importanti in agenda per il prossimo futuro?

«La riforma istituzionale e la nascita della Comunità di val-

le. Oltre che una spinta alla partecipazione democratica della società sarà decisiva per il ruolo del sindacato. Con le altre sigle stiamo ragionando su come presidiare meglio i territori e contribuire nell'individuare priorità e azioni da mettere in campo, specie in quei settori come quello socio-sanitario, da cui recentemente siamo stati estromessi».

In questi mesi si è giunti a una nuova legge sul turismo e alla nascita, per ora sulla carta, di un ente bilaterale unico del terziario. L'accorpamento è davvero utile?

«Settembre sarà decisivo per il rinnovo dei contratti del turismo e del commercio. Dovremo accelerare in questa direzione, anche per studiare come confrontarci con le future Comunità di valle e le singole amministrazioni. Sarà delicato. Quanto all'ente bilaterale unico, credo sia un bene, a patto però che anche l'organizzazione sia davvero unitaria e in grado di ottimizzare le risorse».

Come nella stagione precedente sarete impegnati su numerosi fronti assieme alle altre sigle. Ad un anno di distanza dalla sua «provocazione» in tal senso, sono maturi i tempi per un sindacato unico in Trentino?

«Continuiamo a ragionare con la politica dei piccoli passi, che nell'ultimo anno ci ha premiato e ci ha visto essere presenti e ottenere risultati su tutti i fronti più importanti e strategici. Un ulteriore passo sarà quello di un centro studi comune. A breve avremo un luogo di condivisione, di riflessione e di studio, che farà da supporto per le nostre attività e che darà omogeneità alla contrattazione nelle diverse sedi».

Salvatore Romano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vino

Ondata di caldo a luglio Autorizzato l'aumento della gradazione alcolica

TRENTO — Fa troppo caldo e il Dop «sballa». Gli effetti delle alte temperature del luglio scorso sulle uve dei vigneti trentini hanno costretto la giunta provinciale alle contromisure. Su proposta dell'assessore Tiziano Mellarini, l'esecutivo ha autorizzato l'aumento del «titolo alcolometrico volumico naturale» per i prodotti della vendemmia 2010. La decisione è contenuta in una delibera appena approvata. Nelle premesse si fa riferimento «all'eterogeneità del territorio viticolo trentino» e al fatto che «nell'annata in corso si sono verificate in provincia di Trento condizioni climatiche tali da rendere necessario il ricorso alla pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve». La giunta dà quindi via libera per l'aumento del titolo alcolometrico nei prodotti destinati a dare vini Dop, Igp, vini varietali e generici e vini base per lo spumante ottenuti da uve Chardonnay, Pinot bianco, Pinot nero, Meunier, Moscato giallo e Müller Thurgau.



Vendemmia Secondo gli addetti ai lavori sarà anticipata anche quest'anno (Rensi)

Quanto alla vendemmia 2010, gli addetti ai lavori prevedono un anticipo di quasi una settimana. Un dato inferiore a quello dell'anno scorso ma comunque considerato positivo. Le ultime stime dell'Unione Italiana Vini indicano per la campagna 2010/11 una crescita contenuta nei limiti del 5% che potrebbe riportare i volumi a superare i 46 milioni di ettolitri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo Tra le 12 strutture garni, resort, e ville storiche. Clienti da Giappone, Russia e Israele

Hotel, parte il circuito del «lusso semplice»

Asat e Piazza Dante lanciano il club di prodotto «Trentino Charme»

TRENTO — Un circuito che mette assieme dodici strutture al top del settore ricettivo trentino, in grado di garantire la massima cura nell'offerta e l'assistenza personalizzata al cliente. È il club di prodotto «Trentino Charme», promosso da Asat in collaborazione con Trentino spa, di cui fanno parte ville storiche, masi, agritur, hotel di piccole dimensioni ma con un servizio che piace all'élite raffinata e cosmopolita proveniente da tutto il mondo, Italia, Europa, fino a Giappone, Russia, Canada e Israele.

Le informazioni su Trentino Charme sono già disponibili sul sito di Trentino spa. Del circuito, che verrà presentato a settembre, fanno parte «hotel, alberghi, resort, masi, con stili e proposte diverse, ma accomunati dalla ricerca dell'eccellenza». Nell'elenco di strutture, di categoria quattro stelle-quattro stelle superior e con un prezzo che difficilmente scende sotto i cento euro a testa, l'agritur «Vivere» di Arco, il garni «Sogno» e lo chalet «Dolce vita» di Madonna di Campiglio, «Maso



Doss» a Mavignola, «Villa Kofler» di Campitello di Fassa, l'albergo «Carpe Diem» di Vigo di Fassa, lo suite hotel «Castelir» di Panchià in val di Fiemme, «Maso Franch» a Giovo, «l'Orso Grigio» di Ronzone, la dimora storica «Villa di Campo» a Campo Lomaso, lo chalet «Nel Doch» nei boschi di San Martino di Castrozza. Vicino al capoluogo, a Sopramonte, sorge il «Relais Vecchio Maso».

La parola d'ordine del club è «lusso semplice». Massima

qualità nell'offerta unita però ad uno stile leggero e sobrio. «Il club Trentino Charme — si legge nella presentazione — è un prodotto innovativo di cui fanno parte albergatori trentini atipici, rispetto ai «normali» criteri di appartenenza di categoria. Spesso sono persone provenienti dall'hotellerie classica, o ancora, professionisti cresciuti in altri ambiti lavorativi, ma dotati di uno spiccato senso dell'ospitalità e della voglia di varcare nuove frontiere del tu-

4

Le stelle che costituiscono la categoria delle strutture di Trentino Charme

100

In euro il prezzo di partenza per trascorrere una notte in uno dei resort del club

rismo».

Al centro della loro filosofia c'è «l'ospite». L'offerta è personalizzata in modo da esaudire in ogni particolare le richieste di una clientela esigente. Per questo le strutture sono di piccole dimensioni, al massimo 25 stanze, ma anche meno. Come per Villa Kofler in val di Fassa, che conta su dodici stanze arredate in modo diverso ma all'insegna del design e del centro benessere interno.

Con il club di prodotto le

Panorama

Impianti idroelettrici Via libera ai rimborsi per il deflusso minimo

Via libera dalla giunta provinciale al rimborso dei mancati introiti dovuti al rispetto dei deflussi minimi vitali per i concessionari delle derivazioni idroelettriche presenti in Trentino.

Secondo le normative vigenti, il concessionario non ha diritto all'indennizzo, ma alla sola riduzione del canone di concessione, che in questo caso sarà retroattiva. Patrimonio del Trentino spa dovrà occuparsi della restituzione delle somme dovute per 14 derivazioni tra cui Predazzo, Nembia-Santa Massenza e Malga Boazzo. Per gli altri sette impianti, tra cui Santa Giustina, dovrà partecipare anche la Provincia. Quanto alle derivazioni poste sul confine provinciale (Schener-Moline e Bussolengo-Chievo) parteciperà anche la Regione Veneto.

Derivazione nel Primiero, c'è l'ok. Buona notizia per il gruppo trentino Pvb, già Petrolvilla, che ha presentato il progetto definitivo per l'impianto idroelettrico sul torrente Lozen nei comuni di Mezzano e di Canal San Bovo. La giunta ha dato l'ok vincolando l'azienda al rispetto delle prescrizioni degli uffici tecnici.

Maso Part, frutticoltori a raccolta. Meccanica in frutticoltura, architettura degli impianti, miglioramento genetico e difesa dalle malattie sono i temi al centro della giornata «Porte aperte a Maso Part» organizzata dall'Istituto agrario di San Michele all'Adige domani in località Rupe di Mezzolombardo.

Artigiano, Radoani in commissione. Guido Radoani, responsabile dell'area categorie per l'Associazione artigiani, è il nuovo componente della commissione provinciale per l'artigianato in sostituzione del dimissionario Nicola Berardi. La sua nomina è stata ratificata dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore Alessandro Olivieri.

Alpefrutta, Mazza nuovo liquidatore. Pasquale Mazza, con studio a Ravina (Trento), è il nuovo liquidatore della cooperativa agricola Alpefrutta di Pergine Valsugana. Il professionista sostituisce Claudio Toller, che aveva ricevuto l'incarico per la cooperativa è in liquidazione dal 30 marzo scorso. Il passivo di bilancio dell'impresa nel 2009 ammonta a 1.636.000 euro; 5.386.000 euro l'esposizione bancaria nei confronti della Cassa rurale di Pergine.

A Pinarella di Cervia (RA) affittati appartamenti in villette, giardino, direttamente mare, pineta. Vicinanza terme, 8 km Mirabilandia. Disponiamo anche residence "Idea Vacanze": spiaggia privata, animazione, parco giochi. Tel. 0544 988570 - 0544 987141 www.agenziainternazionale.com www.pinarellavacanze.it